

Il Presidente del Consiglio
f.to Sig. Giuseppe Colandrea

Il Segretario Generale
(d,ssa Giulia Di Matteo)



COMUNE DI MONTE DI PROCIDA
PROVINCIA DI NAPOLI

COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N° 13 del 30/4/2010

OGGETTO: Presentazione bilancio di previsione 2010 e relativi allegati – Relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2010/2012 –Dibattito.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata con il n...713 .all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni dal **18/5/2010** al **2/6/2010**, ai sensi e per gli effetti dell'art.124 1° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.

Monte di Procida, li **18/5/2010**

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Giulia Di Matteo

.....

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 co.3° del D.Lgs.18.08.2000 n.267, in data.....

Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

.....

Si attesta che il presente atto è copia conforme all'originale.

Monte di Procida, li **18/5/2010**

Il Responsabile del Servizio Segreteria

L'anno **duemiladieci** il giorno **trenta** del mese di **aprile** alle **ore 19,15**, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di inviti diramati dal Presidente del Consiglio Comunale in data **14 e 22 aprile 2010** prot. n. **6320 e 6738**, si é riunito il Consiglio Comunale in **apposita sessione in seduta pubblica**.

Presiede la seduta il Sig. Giuseppe Colandrea – Presidente Consiglio Comunale

Presenti il Sindaco e n. 17 Consiglieri

come segue:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Pre-Senti	As-senti	n. d'ord	Cognome e Nome	Pre-senti	As-senti
1	Iannuzzi Francesco Paolo	X		12	Colandrea Giuseppe	X	
2	Scotti Giuseppe	X		13	Fevola Francesco	X	
3	Scotto di Carlo Domenico	X		14	Assante di Cupillo Rocco	X	
4	Anzalone Nicola		X	15	Coppola Giuseppe Nicola	X	
5	Prodigio Ettore	X		16	Scotto di Santolo Salvatore	X	
6	Nigro Nunzia	X		17	Scotto di Santolo Vincenzo		X
7	Petrone Michele	X		18	Carannante Maria		X
8	Scotto Lavina Andrea	X		19	Pugliese Giuseppe	X	
9	Lucci Vincenzo	X		20	Carannante Antonio	X	
10	Lubrano Lobianco Nicola	X		21	Scotto di Frega Paolo	X	
11	Illiano Luigi	X					

Giustificano l'assenza i Sigg. Consiglieri:

Assiste il Segretario Comunale, d.ssa Giulia Di Matteo, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

O M I S S I S

Ad inizio di seduta **il Presidente** dà la parola al Sindaco per la presentazione degli atti di programmazione finanziaria.

E' presente in aula il revisore dei conti, dr. Giuseppe Illiano.

Il Sindaco ricorda di aver chiesto al Presidente il differimento della sessione di bilancio e la fissazione della prima seduta al 30 aprile data la maggiore complessità per vari ordini di motivi tra i quali il rinnovo fissato all'anno prossimo del Consiglio Comunale con tensioni sin d'ora ed interessi politici ed elettorali, le recenti elezioni regionali che hanno coinvolto tutti e che hanno visto eletto il nuovo governatore della regione Campania nella persona del Presidente Caldoro al quale formula i suoi auguri (entra in aula l'assessore Iorio), le festività pasquali, l'obbligo di rispettare la scadenza del 30 aprile non essendo ad oggi nota la proroga del termine per l'approvazione del bilancio che pure è stata chiesta dall'ANCI. E questo senza considerare che con la provincializzazione del ciclo dei rifiuti si doveva attendere la determinazione di quota parte della TARSU , tributo che l'Amministrazione ha prima determinato in autonomia e poi rideterminato, a seguito di notifica del provvedimento provinciale. Dichiaro che in ben tre sedute, il 13, il 15 ed il 17 aprile la Giunta si è occupata del bilancio, trasmesso non immediatamente ai capigruppo e che in una sua prima relazione il revisore ha dato un parere articolato che, ancorché negativo in parte, sostanzia un parere condizionato. A seguito di questo l'esecutivo ha approvato due nuovi prospetti dimostrativi del rispetto del patto di stabilità in competenza ed evidenza che tuttora il Parlamento italiano non ha ben deciso quali devono essere le norme per i bilanci degli Enti Locali che potranno essere chiare allorché saranno approvate le norme per il federalismo. Comunica che è stato redatto un cronoprogramma per stabilire quali saranno le riscossioni e le spese nell'anno 2010 , sia in conto residui che in conto competenza.

(Entra in aula il consigliere Anzalone. I presenti sono 19.)

Auspica una discussione franca, scevra da personalismi. Assicura che la forma di presentazione del bilancio è corretta ed afferma che i provvedimenti possono essere deliberati. Sottolinea che lo schema di bilancio sottoposto all'approvazione prevede una riduzione della TARSU del 16% e che tale misura, anche se non è la panacea, è un modo per essere vicini ai cittadini in un momento di difficoltà economica generale. Comunica che sono state fortemente raschiate le spese che si potevano evitare e che ciò che è stato tolto è stato investito per la città, per dare più contributi alla scuola, per dare maggiore sicurezza alla città con impianti di videosorveglianza e wi-fi, per assicurare maggiore sicurezza stradale , con corsi gratuiti tenuti dal locale Comando di Polizia per la sicurezza, per il conseguimento del patentino (ricorda che appena ieri si è celebrata la giornata della sicurezza stradale , argomento al quale va prestata massima attenzione dato che lo scorso anno

l'area flegrea è stata funestata da incidenti stradali.), per dare maggiori finanziamenti alla fascia degli anziani che merita rispetto e rappresenta il nostro passato, per favorire le vedove , i ragazzi a rischio e quanti abbisognano di assistenza. Asserisce che è stata redatta una copiosa programmazione di lavori pubblici . Sarà completata Piazza Cappella con un finanziamento assegnato dalla Regione Campania nell'ambito del programma di recupero dei beni culturali dell'Area flegrea al quale sta lavorando il Comune insieme con l'Ente Parco regionale dei Campi flegrei in una logica di cooperazione che ha visto prima la collaborazione gratuita di un funzionario comunale e vede oggi gli uffici del Parco ospitati presso la sede comunale. Dichiaro che il Comune, in partenariato con l'Ente Parco ha partecipato ad alcune operazioni come quella che riguarda la Piazza Cappella che completa il progetto originario. Dichiaro ancora che si sta parlando di bandiera blu ricordando che, dopo che lo scorso anno la costa è stata invasa da liquami , le Amministrazioni comunali di Pozzuoli, Bacoli, Quarto e Monte di Procida hanno presentato un progetto di risanamento completo della zona, allo stato in valutazione presso la Regione Campania.. Continua affermando di aver programmato di reperire fondi per la realizzazione di opere specifiche quali il rifacimento delle strade del paese, una struttura polifunzionale a Cappella su suolo comunale, la riattazione della casa comunale che presenta evidenti problemi di infiltrazione ed arredi ad Acquamorta ove non c'erano regole e nella quale invece in due anni stata ripristinata la legalità con previsioni di ormeggio a centinaia di residenti e non .Sono state ivi previste panchine di sosta, pensilina . Si è pensato così di dismettere beni comunali, di censire quei beni che potevano essere dimessi e dopo aver esperito tutto quello che è previsto da regolamento approvato in quest'aula. Sull'argomento c'è stata una posizione differenziata dell'UDC incomprensibile, secondo una sua valutazione personale. Invita a dire le cose con chiarezza ricordando che l'immobile al Cercone è un bene che non produce reddito e che la responsabilità di questo è certamente storica. Ricorda che l'inventario dei beni immobili fu redatto per la prima volta nel 1989 dal perito incaricato Di Meo e che la problematica dell'isolotto di San Martino, dopo trenta anni di vertenze giudiziarie, non vede né vincitori né vinti.

Ritiene che il bilancio proposto sia un buon bilancio perché prevede una serie di interventi che vanno nella direzione di soddisfare gli interessi dei cittadini di Monte di Procida.

Il consigliere **Antonio Carannante** sottolinea l'importanza di questa prima seduta di bilancio e il piacere di vedere stasera un'aula con una nutrita presenza di cittadini. Dichiaro di voler intervenire in via preliminare per ottenere una rappresentazione del bilancio proposto perché lo facciano comprendere alla città ed ai consiglieri. Rimarca che il Sindaco nel suo intervento ha parlato di impegni elettorali, di difficoltà che non riguardano il procedimento amministrativo, ricorda per la quarta volta che il percorso del bilancio dovrebbe partire dalla competente commissione consiliare mai convocata , cosa che considera una prevaricazione e si sostanzia in un mancato rispetto di

regole democratiche che il Consiglio si è dato per evitare discorsi lunghi e tediosi in aula consiliare. Ricorda che lo schema di bilancio approvato in giunta il 17 aprile è stato messo a disposizione dei consiglieri 24 ore prima della seduta e che il suo gruppo il 21 aprile ha presentato una nota di dolenza per la tardiva pubblicazione del bilancio . Rileva che ogni anno si verificano le stesse cose e che il parere del revisore è intervenuto tardivamente. Sottolinea che alcuni componenti della maggioranza, il Vice Sindaco Petrone e il consigliere delegato al bilancio Illiano hanno dissentito e ci sono in giro volantini che coinvolgono anche l'opposizione. Al proposito ricorda che già in sede di commissione consiliare permanente il suo gruppo rilevò che il proposto regolamento per l'alienazione dei beni immobili non andava bene e non ritiene di non dover ricevere bacchettature per un complice silenzio ma chiede che si faccia comprendere ciò che si propone e che ciascun assessore o delegato relazioni in modo da consentire al Consiglio di capire , valutare ed esprimersi . Il Vice Sindaco **Petrone** interviene per evidenziare alcuni aspetti prima di entrare nel merito della posizione politica assunta dal suo gruppo in ordine alla vendita del bene al Cercone.

Dichiara che in primis che se da un lato si assiste ad un atteggiamento politicamente spregiudicato del Sindaco assecondato dai colleghi di maggioranza con i quali oltre a informali colloqui non è stato possibile effettuare nessun incontro allargato, dall'altro si assiste ad un atteggiamento altrettanto grave ed imbarazzante della minoranza e per inserire una nota di colore mostra una sveglia per incitare a svegliarsi perché si esprimano e rendano chiara la loro posizione al Consiglio ed alla Città. Sottolinea che il consigliere Pugliese ha risposto in maniera inopportuna al volantino e che in questo Consiglio è riunita tutta la città e non si è ad una riunione di condominio o in un cortile per fare quattro chiacchiere e li invita con lealtà, tranquillità e senza rancore a svolgere il ruolo che è stato affidato con dignità e correttezza e con l'umiltà di riconoscere errori se ve ne sono.

Ringrazia per la lealtà dimostrata Luigi Illiano, lealtà confermata nonostante i mille tentativi di captazione da parte del Sindaco che ha cercato in tutti i modi di allontanarlo dall'UDC e da lui da ultimo nella tarda mattinata di mercoledì 28. Preannuncia che il consigliere Illiano illustrerà nel dettaglio l'altro aspetto della posizione critica del suo gruppo rispetto al bilancio e all'intero impianto dello strumento di programmazione finanziaria per fare comprendere tutti i limiti e le perplessità che rafforzano la decisione di voto contrario al bilancio. Di seguito illustra sinteticamente e per sommi capi vicende e fatti subiti in quattro anni di collaborazione attiva con la maggioranza. Ricorda che nel giugno 2006 tra le tante iniziative elaborò una bozza di delibera relativa alle strategie urbanistiche da adottare ed avviare . Dichiara di non conoscere i motivi e non averli mai compresi che si sono sostanziati in asserzioni sulla necessità di riunioni, incontri, approfondimenti ma sta il fatto che la delibera iscritta solo nell'aprile 2007 ed approvata il 13 aprile 2007 con delibera n. 13 dopo la delibera n. 12 che riguardava comunque uno standard scolastico.

Preannuncia la consegna ai banchi della presidenza di n. 6 fascicoli intitolati "rassegna stampa", "varie", "riflessioni sul porto", "periferie di confine", "note politiche" e "note patrimonio" che illustrano l'attività prodotta sottolineando che in particolare che gli allegati 1 e 6 del fascioletto "note politiche" illustrano con lettere riservate i disagi rappresentati ai colleghi di maggioranza, l'allegato 1 riscontrato negativamente dal sindaco con analogo lettera riservata allegato 2 , varie allegati di richieste incontro sull'azione amministrativa e allegati 12 e 13 note di Illiano quale delegato al bilancio che richiama rigore e attenzione, l'allegato 14 è una nota di richiamo all'azione di contrasto da parte del Sindaco usata a lui e all'Arch. Illiano della quale non ha compreso l'utilità e gli obiettivi e ricorda che un rinnovato impegno politico programmatico sottoscritto tra il 27 e il 29 settembre 2009 non prevedeva la vendita del bene al Cercone ma c'erano altri obiettivi e solo grazie all'impegno del gruppo DC sono state avviate attività in tal senso. Continua affermando che sarebbe utile parlando di periferie sapere che fine ha fatto la delibera n.51 dell'11/03/2010, segregata, con la quale si prendeva atto della nota prot. n. 4464 del 11/03/2010. Ricorda che in ordine alle periferie l'attività è stata già bene illustrata ed apprezzata da tutti il 27/11/2009 in una seduta monotematica per cui evita di dilungarsi aggiungendo che agli atti risultano 14 nuovi allegati tra i quali l'ultima nota prot.- 6367 del 15/04/2010 inviata al Sindaco di Bacoli.

Dichiara di aver richiesto alla maggioranza un confronto sul futuro del porto, sottolinea che il fascioletto "varie" contiene 5 allegati e riguarda solo l'1% dell'attività da lui svolta e significativo è l'allegato 1, frutto di un'intensa attività di collaborazione con l'allora sindaco Coppola per l'autorizzazione all'immissione delle acque reflue di Monte di Procida nel sistema fognario di Bacoli . Segnala che varie note sono inserite nel fascicolo denominato patrimonio. Fa richiesta al Presidente di disporre a che gli atti contenuti nei fascicoli che consegna siano allegati al verbale almeno in forma digitale . Constata con rammarico che tutti i tentativi di dare un apporto proficuo con una copiosa attività di indirizzo non hanno sortito effetto, che le criticità del II settore nel quale l'Arch. Illiano si affatica da solo non hanno visto la richiesta diversa articolazione del settore. Dichiara di aver messo in campo una forte attenzione ma di non aver raccolto i risultati del lavoro svolto nonostante abbia ricevuto riscontro da parte dei responsabili. Afferma che da anni c'è un garbato braccio di ferro tra lui ed il Sindaco per la vendita dell'immobile al Cercone e in passato aveva proposto la riqualificazione del bene da destinare a sede della Polizia locale e perciò. Nonostante tale proposta non sia stata accolta ha sempre espresso la sua volontà di non vendere ma anche di non voler lo scontro per cui invitò il Sindaco a parlare di un litigio e riportare nell'atto di indirizzo di Giunta il suo parere contrario perché voleva almeno salvare la faccia ma il Sindaco gli propose di scrivere una dichiarazione di voto contrario al brogliaccio del segretario comunale che non sarebbe stata riportata in delibera .Dichiara che non si è andati alla rottura perché c'era un accordo con la minoranza che stima e che non cambierà posizione in quanto non è propenso ad accordi elettorali per

abbattere Iannuzzi ma intende solo voler continuare a disegnare regole e programmi seri per Monte di Procida .Se così non sarà non si ricandiderà.

Il consigliere **Illiano** ricorda di non aver dato la propria collaborazione alla redazione del bilancio 2010 che in una prima stesura ha visto il parere del revisore in parte negativo per mancata coerenza col patto di stabilità . Rileva che la spesa corrente risulta aumentata e non diminuita, che la programmazione dell'alienazione dei beni comunali non serve a finanziare le opere descritte dato che ad esempio il finanziamento regionale di 100.000 € per via Petrarca risulta essere iscritto nei flussi di spesa nell'anno 2010 solo per € 20.000 e si chiede che fine facciano i rimanenti 80.000 €. Afferma che il patto di stabilità per l'anno 2009 non è stato rispettato sulla base di documenti in suo possesso nonostante il funzionario abbia attestato il contrario e ritiene che l'intero impianto del 2010 debba essere rivisto in considerazione delle sanzioni che discendono dal mancato rispetto del patto di stabilità.

Il capogruppo **Pugliese** afferma che l'Amministrazione rovinosamente cade ogni anno con l'approvazione del bilancio e gli ricorda Sisipo, condannato dagli dei a portare una roccia sulla montagna e lo scoglio sistematicamente cadeva quando arrivava in vetta. Ogni anno si assiste ad una brutta figura della maggioranza e Monte di Procida è la roccia che rovina. Sottolinea che il Vice Sindaco ed il consigliere delegato al bilancio stanno evidenziando problemi seri che si portano avanti da 4 anni. Rimarca che il Sindaco ha riferito in questa seduta di aver avuto problemi dall'UDC. e ricorda che poche settimane fa, allorché ci si è riuniti per urgente analisi del rischio sismico, il Sindaco disse le stesse cose invitando a prenderci sei mesi di tempo. Si esalta l'apposizione di telecamere ma i lavori di installazione non sono ancora ultimati e risalgono ad un finanziamento della Regione Campania del 2006 e rileva che dopo 4 anni si ha il coraggio di farli passare come un successo così si esalta l'albo pretorio online millantando come straordinaria una azione ordinaria. Afferma che si dice di prestare attenzione agli anziani ma la realtà è che si tolgono loro i soldi da una tasca per riporli nell'altra dato che la soglia di esenzione per l'addizionale Irpef è fissata ad € 7.500,00, cifra irrisoria per taluni ma pesante per gli anziani. Così si sbandiera che è stata ripristinata la legalità ad Acquamorta ma i pensionati in darsena pagano 600,00 € mentre chi fitta i gommoni ne paga solo 500,00 ed è stato salvaguardato chi svolgeva senza titolo prima l'attività di noleggio ad Acquamorta bloccando di fatto ogni possibilità imprenditoriale di giovani montesi eventualmente interessati. In ordine al regolamento consiliare per l'alienazione dei beni immobili afferma che si dà precedenza agli abusivi consentendo l'esercizio del diritto di prelazione a chi ha abusivamente occupato un bene comunale, non ha pagato e si chiede dove era all'epoca Petrone che, all'uopo interpellato ha sottolineato che analogo regolamento era stato adottato anche dal Comune di Napoli dimenticando che la pratica è stata seguita dalla Romeo immobiliare. Sottolinea che il nostro Comune si è aperto anche alla convivenza e che oggi si fa demagogia sulla materia. Ricorda che la delibera n. 64 del 23 marzo scorso è stata approvata all'unanimità. Dichiaro di aver

conferma oggi di una frattura grave ed insanabile all'interno della maggioranza e ritiene che non sia il caso che i due consiglieri restino in amministrazione ed invita a risolvere i problemi interni o a dimettersi. In ordine al manifesto dell'UDC prende atto del disagio che si è venuto a creare nella maggioranza ma contesta con veemenza di aver assunto un ruolo assente o di complice silenzio e dichiara di non voler entrare nelle diatribe della maggioranza che continua ad esercitare una politica vecchia e demagogica. Chiede di conoscere a cosa valga il sacrificio di beni comunali su taluni dei quali, ivi compreso il bene immobile al Cercone, insistono abusivi. Ritiene che la seduta consiliare del 22 aprile scorso doveva essere comunque tenuta e che il Sindaco ha chiesto il rinvio della sessione anche sulla scorta della nota a firma sua e del consigliere Carannante.

Il consigliere **Scotto di Santolo Salvatore** sottolinea che il Sindaco ha affermato che il bilancio presentato è il bilancio di fine legislatura mentre a suo avviso è il bilancio di un intero mandato. Si dice che è stata ripristinata la legalità ad Acquamorta ma questa è un'opera avviata dalla precedente Amministrazione, che si potenzia la raccolta differenziata che l'Amministrazione Coppola ha fortemente voluto ed avviata, che si vuol fare manutenzione alle strade e dopo quattro anni la necessità è evidente. Si chiede che fine abbia fatto il polo scolastico e quell'idea di spostare una scuola da un posto all'altro. Segnala che via Giovani da Procida versa ancora nello stato di degrado di quattro anni fa. Giudica il bilancio complessivamente negativo di per sé e per i cittadini ai quali si vuol far credere che si andrà a ridurre la tarsu senza dire di quanto è aumentata nel 2006. Quanto all'alienazione dei beni immobili si dichiara favorevole alla alienazione ma dopo che è stato esperito ogni tentativo per poterli mettere a reddito ma ritiene assurdo che da un lato di acquisti un bene spendendo 3 500.000,00 € e dall'altro se ne venda uno per 1.200.000,00 mentre il consigliere delegato ai servizi sociali va in giro per cercare di locare un immobile in località San Giuseppe da destinare a centro sociale. Si chiede quale sia la logica e quale sia l'interesse perseguito dei cittadini di Monte di Procida.. Dichiaro che il bilancio presentato non prevede nulla, è fine a se stesso e fallimentare.

L'assessore **Scotto di Carlo** ringrazia il PDL di Monte di Procida per il brillante risultato elettorale del 28 e 29 marzo scorso, segno che i cittadini ancora privilegiano questa area politica. In ordine al bilancio ricorda il successo ottenuto in materia di tarsu, frutto di un attento e lungo lavoro. Afferma che l'emergenza in Campania non è ancora del tutto superata grazie alla passata gestione di Bassolino, che la Provincia di Napoli ha ritenuto di dover tenere nella giusta considerazione e premiare i Comuni virtuosi tra i quali Monte di Procida , terzo in Provincia per minor costo determinato per lo smaltimento dei rifiuti . Afferma che i risultati ci stanno premiando, che la raccolta differenziata si sta attestando al 62% e che altre innovazioni sono in itinere, quali la differenziazione degli indumenti con appositi contenitori che saranno a breve posizionati sul territorio e degli oli esausti vegetali di provenienza domestica. Comunica di aver già contattato l'assessore di Bacoli avv. Carro per la

risoluzione delle annose problematiche di confine. Conclude affermando che Petrone lo ha commosso, che nel suo intervento forse ha saltato qualche capitolo e che la maggioranza andrà avanti con o senza l'UDC.

Il capogruppo **Fevola**, riferendosi all'intervento del consigliere Pugliese, ricorda che i prezzi esosi da lui denunciati non ci sono perché il prezzo in darsena corrisponde ad € 1,75 al giorno che servono per pagare la concessione demaniale pari a circa 100.000,00€, con riduzione del 30% per i pensionati con basso reddito e ribadisce che in realtà l'incasso è devoluto al pagamento della concessione. Dichiarò che il porto di Acquamorta in realtà è l'espressione di una legalizzazione e sistemazione di circa 500 posti barca con un investimento di circa 1 milione di €, oltre alla sistemazione dell'area e della postazione chalet. Afferma che è in previsione una serie di altri interventi per migliorare la qualità dei servizi resi e per aumentare il numero dei posti disponibili. Ritiene, pur non essendo un esperto di bilancio, che le somme appostate per il porto ci siano e parte di esse provengono proprio dall'alienazione immobiliare e che non è da poco la considerazione che ciò ha permesso di dar lavoro a giovani di Monte di Procida. Ritiene che ciò sia sotto gli occhi di tutti e non sia negabile.

Il consigliere Illiano chiede al revisore di sapere se in bilancio sono appostati i 170.000,00 € per la struttura polifunzionale di Cappella che l'assessore Prodigio ha assicurato esserci dato che non rinviene detta somma nel prospetto dei flussi 2010 e la vede iscritta nel 2011 solo per 1700,00 €.

Il revisore dei conti, dr. **Giuseppe Illiano** ricorda, rivolgendosi al consigliere Petrone, che nella propria nota ha indicato l'excursus storico dei fatti e al consigliere Illiano risponde che nella delibera 112/2010, nel prospetto del patto di stabilità non si rinvengono le somme indicate.

Il consigliere **Illiano** dichiara che a suo avviso le somme provenienti dall'alienazione non sono destinate al centro polifunzionale di Cappella.

L'assessore Rocco **Assante di Cupillo** chiarisce che quella allegata al bilancio è una programmazione dei pagamenti e non delle opere e che è fuorviante affermare che le opere non si faranno perché ci sono entrate previste per il 2010 mentre la corrispondente uscita può verificarsi nel 2011.

Il consigliere **Antonio Carannante** ritiene che l'integrazione di cui alla delibera di G.C. n.112/010 sia anomala ed evidenzia che con la stessa si cerca di porre rimedio ad un parere negativo del revisore dei conti. Chiede di ricevere copia dell'analogo prospetto relativo al rispetto del patto di stabilità allegato al bilancio di previsione 2009 o per inizio settimana o al massimo nella prossima seduta del 3 maggio. Ritiene apprezzabile l'intervento dell'assessore Scottò di Carlo perché esplicativo della manovra in tema di rifiuti e di tarsu. Afferma che all'apparenza quello proposto è un bilancio ricchissimo. Ritiene gravissime le affermazioni del consigliere Illiano circa il mancato rispetto del patto di stabilità 2009 e ritiene opportuna e necessaria una verifica atteso che proprio a dire del Sindaco per la prima volta ci si è accinti a redigere un cronoprogramma dei flussi di cassa, cosa che insinua il dubbio che lo scorso anno non si sia agito correttamente. Chiede che venga effettuata una puntuale

verifica ancor prima dell'approvazione del consuntivo 2008 il cui ritardo nei tempi di approvazione farà ritardare i trasferimenti erariali. Dichiarò che ci sono ancora in giacenza pagamenti che risalgono al 2007, che la scuola sta ancora aspettando un pagamento di 3000,00 euro dell'anno scorso e dichiara di riservarsi tutte le osservazioni nell'ultima seduta della sessione.

Il capogruppo **Coppola** rileva che per la prima volta si dibatte nella seduta di presentazione del bilancio. Come considerazione di carattere politico dichiara di aver sempre apprezzato l'impegno politico nella condotta di Petrone, impegno profuso a piene mani durante la sua consiliatura allorché lo chiamò a collaborare. Ritiene che il senso di quel volantino che è stato diffuso possa essere fuorviante e ricorda di aver chiesto più volte in questa sede che fosse sollecitata risposta al Consiglio di Stato in ordine alla vertenza promossa dagli occupanti dell'immobile al Cercone. Ricorda che la vertenza giudiziaria è insorta allorché gli occupanti di quel bene si opposero alla realizzazione di un giardino di didattico previsto su parte dell'area da loro occupata. Si scoprì allora che gli occupanti non avevano titolo a stare in quell'immobile, titolo che continuano a non avere. Afferma che l'immobile al Cercone era ed è occupato abusivamente e sottolinea che già in passato, allorché si ventilava di utilizzare quell'area per la Caserma dei carabinieri, aveva manifestato la sua contrarietà per non compromettere quel bellissimo progetto del giardino didattico. Ritiene che una buona politica possa nascere solo da un confronto serio e che, quando si fanno scelte giuste e lungimiranti gli effetti sono duraturi. Al riguardo ricorda che molti progetti sono fatti oggi sul presupposto dei lavori del passato cui ogni amministrazione ha dato il suo contributo e che lo stesso successo della tarsu poggia sulle iniziative assunte anni fa quando riuscì ad ottenere da quel tanto vituperato Commissariato tutto quello che chiedeva per realizzare la raccolta differenziata. Ritiene che bisognerebbe appostare più soldi per Acquamorta, che ci si dovrebbe preoccupare del completamento del porto.

Chiede di sapere se il patto di stabilità 2009 sia stato rispettato o meno ed invita a rispettare i pagamenti dato che da tempo sente persone lamentarsi di non essere pagati.

Il consigliere **Petrone** dopo aver dichiarato che i voti dell'UDC a Cappella e non solo sono stati utili a portare acqua alla attuale maggioranza dichiara di rassegnare le sue dimissioni da assessore e dalle deleghe conferitegli.

Di seguito il consigliere **Illiano Luigi** dichiara di rassegnare le sue dimissioni dalle deleghe conferitegli dal Sindaco.

Alle ore 22,00 il Presidente scioglie la seduta.

Allegati:

Volume 1 Volume 2 Volume 3 Volume 4a Volume 4b Volume 4c Volume 5 Volume 6